

Comer Industries S.p.A.

Sede legale: 42046 Reggiolo (RE) Italia - Via Magellano, 27
Iscr. Reg. Imprese di RE n. 182220
Cap. Soc. Euro 10.000.000 i.v. - Cod. Fisc. 07210440157 - Part. IVA IT 01399270352
art. 2497 bis Cod. Civ. - La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte di Eagles Oak S.r.l., con sede in 41126 Modena, Via del Sagittario 5
Cap. Soc. Euro 2.000.000 i.v. - Reg. Imprese di MO n. 03699500363

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2018

Sintesi dei risultati del Gruppo Comer Industries

Commento dell'amministratore delegato sull'andamento del primo semestre

Prospetti contabili e note illustrative

- **Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata**
- **Conto economico consolidato del primo semestre**
- **Conto economico complessivo consolidato del primo semestre**
- **Rendiconto finanziario consolidato del primo semestre**
- **Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato**
- **Note al bilancio consolidato**

Sintesi dei risultati del Gruppo Comer Industries

<i>Dati in milioni di euro</i>	30/06/2018	30/06/2017	Deviazione in %	31/12/2017
RICAVI DELLE VENDITE	203,6	179,9	13,2%	342,1
EBITDA	21,5	16,2	33,3%	29,8
<i>EBITDA su ricavi (%)</i>	<i>10,6%</i>	<i>9,0%</i>		<i>8,7%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(6,6)	(6,4)	2,6%	(12,7)
EBIT	15,0	9,8	53,4%	17,1
<i>EBIT su ricavi (%)</i>	<i>7,4%</i>	<i>5,4%</i>		<i>5,0%</i>
PROFITTO NETTO	10,2	6,6	54,6%	11,4
<i>Profitto netto su ricavi (%)</i>	<i>5,0%</i>	<i>3,7%</i>		<i>3,3%</i>
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	84,7	79,6	6,3%	74,5
Capitale circolante commerciale su ricavi 12 mesi rolling (%)	23,3%	24,5%		21,8%
CAPITALE INVESTITO	122,8	121,5	1,1%	117,0
ROI [EBIT 12 mesi rolling su Capitale investito (%)]	18,2%	11,6%	56,0%	14,7%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(40,0)	(48,0)	-16,6%	(40,7)
Indebitamento finanziario netto / EBIT DA 12 mesi rolling	<i>1,14</i>	<i>1,81</i>		<i>1,37</i>
EBIT DA / Oneri finanziari netti	<i>37,44</i>	<i>69,0</i>		<i>34,62</i>
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	0,7	7,3		14,6
CAPEX	7,4	6,0	24,0%	11,6
Capex su ricavi (%)	3,6%	3,3%		3,4%
PATRIMONIO NETTO	82,8	73,5	12,6%	76,3
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	<i>0,48</i>	<i>0,65</i>		<i>0,53</i>
ROE [Utile netto 12 mesi rolling su Patrimonio netto]	18,1%	12,6%	44,0%	14,9%
PERSONALE IMPEGATO MEDIO NEL PERIODO	1.400	1.368	2,3%	1.362

Indicatori alternativi di performance.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati dal Gruppo e riportati in tale relazione sono basati sulle seguenti definizioni:

“*Capex*”: indica, per ciascun Periodo di Riferimento, l'incremento verificatosi (al netto delle rivalutazioni e degli effetti di traduzione cambi) negli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali, sono iscritti nella corrispondente voce dello stato patrimoniale e in immobilizzazioni finanziarie, ridotti dei disinvestimenti ed escludendo gli effetti patrimoniali (i) delle capitalizzazioni interne di costi per attività di sviluppo generata internamente.

“*Capitale Circolante Commerciale*”: indica, a livello consolidato, la somma algebrica delle seguenti voci:

(+) voci dell'attivo non corrente e corrente:

Rimanenze;

Crediti Commerciali;

(-) voci del passivo non corrente e corrente:

Debiti commerciali.

“*Capitale Circolante netto*”: indica, a livello consolidato, la somma algebrica delle seguenti voci:

A. (+) voci dell'attivo non corrente e corrente:

- i. Attività fiscali e crediti per imposte differite;
- ii. Altri crediti lungo termine, ove di natura non finanziaria;
- iii. Rimanenze;
- iv. Crediti Commerciali;
- v. Altri Crediti a breve, ove di natura non finanziaria;
- vi. Attività fiscali per imposte correnti;

B. (-) voci del passivo non corrente e corrente:

- i. Passività fiscali e imposte differite;
- ii. Debiti commerciali,
- iii. Altri debiti a breve termine, ove di natura non finanziaria;
- iv. Passività fiscali per imposte correnti.
- v. Attività/passività finanziarie derivanti da sconto costi transazione secondo costo ammortizzato.

“*Capitale Investito*”: è la somma del Capitale circolante netto e delle Immobilizzazioni materiali e immateriali al netto del fondo TFR.

“*EBITDA*”: rappresenta il valore della voce Reddito Operativo (EBIT) rettificato in aumento dall'importo delle seguenti poste:

(+) le voci Ammortamenti e Svalutazioni crediti ed in particolare:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni;

- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;
- accantonamenti per rischi generici

“*EBITDA adjusted o recurring business*”: rappresenta l’EBITDA come precedentemente definito rettificato di quei costi o ricavi per progetti non ricorrenti o voci straordinarie identificate dal management già in sede di budget di spesa. Tale grandezza viene utilizzata al fine di rendicontare in modo più puntuale e preciso il risultato della gestione economica caratteristica corrente, senza elementi di discontinuità pur ricomprendendo gli stessi all’interno risultato operativo, in ottemperanza ai principi contabili utilizzati (IAS 8).

“*EBIT*”: indica la voce Reddito Operativo del conto economico consolidato.

“*Flusso di cassa complessivo della gestione*”: indica la differenza algebrica della voce Indebitamento finanziario netto rispetto al dato puntuale dell’esercizio precedente.

“*Indebitamento Finanziario Netto*”: indica l’indebitamento finanziario netto tratto dallo schema raccomandato dal CESR (Committee of European Securities Regulator) nel documento “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi” pubblicato il 10 febbraio 2005 e modificato come segue:

(+) voci dell’attivo non corrente e corrente:

- Altri crediti finanziari lungo termine
- Altri crediti finanziari a B/T
- Titoli negoziabili valutati al fair value
- Cassa e disponibilità liquide

(-) voci del passivo non corrente e corrente:

- Finanziamenti a lungo termine (al lordo del risconto costi transazione secondo costo amm.)
- Strumenti finanziari derivati a lungo termine
- Finanziamenti a breve termine (al lordo del risconto costi transazione secondo costo amm.)
- Strumenti finanziari derivati a breve termine
- Altri debiti finanziari a breve termine

A + B: Indebitamento Finanziario Netto.

“*Patrimonio Netto*”: indica la somma algebrica di capitale sociale, riserve statutarie, utili/perdite ed altri fondi assimilabili corrispondente al totale della voce “Capitale sociale e riserve”.

“*Personale medio nel periodo*”: media semplice su base mensile della forza lavoro impiegata dal Gruppo ivi compresi i lavoratori interinali.

“*Oneri finanziari netti*”: indica il valore della voce “Proventi ed oneri finanziari netti” rettificato dalla seguente somma algebrica:

(+) perdite su cambi derivanti da indebitamento finanziario espresso in valute diverse dall'Euro ovvero da altre operazioni poste in essere al fine di coprire i rischi di cambio (se non gestite a riserva di Cash flow Hedge in applicazione allo IAS 39), costi e perdite derivanti da operazioni poste in essere al fine di coprire i rischi di variazione dei tassi di interesse, spese e commissioni bancarie non capitalizzate e non già ricomprese nell' EBITDA consolidato;

(-) gli utili su cambi derivanti da indebitamento finanziario espresso in valute diverse dall'Euro ovvero da altre operazioni poste in essere al fine di coprire i rischi di cambio, ricavi e utili derivanti da operazioni poste in essere al fine di coprire i rischi di variazione dei tassi di interesse.

“*ROE (Return on equity)*”: Utile netto su Patrimonio netto così come precedentemente definiti.

“*ROI (Return on investment)*”: EBIT su Capitale investito così come precedentemente definiti.

Ove indicato “*12 mesi rolling*” esso significa dato normalizzato e riferito alla somma degli ultimi 12 mesi consuntivati.

Il Gruppo presenta il conto economico per natura di spesa ed il rendiconto finanziario con il metodo indiretto.

Commento amministratore delegato sull'andamento del periodo

Andamento generale della gestione.

Nel semestre i ricavi totali della società sono aumentati del 13% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (da 180 milioni di Euro a 203,6 milioni di Euro).

La redditività operativa prima degli ammortamenti (EBITDA) si attesta a 21,5 milioni di Euro pari al 10,6% del fatturato, in significativo aumento rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, trainata sia dall'ottima performance delle vendite, sia dal contenimento dei costi fissi (sostanzialmente stabili rispetto al 2017). Il risultato operativo (EBIT) sfiora i 15 milioni di Euro (+ 5,2 milioni di Euro rispetto al 2017), ed è pari al 7,4% del fatturato. In buona sostanza segue le stesse dinamiche sopra descritte in linea con il piano industriale del triennio 2018-2020.

Il risultato netto, pari a 10 milioni Euro circa, è anche esso in forte aumento rispetto al 2017, per le ragioni operative sopra descritte. La posizione finanziaria netta al 30 giugno si attesta a 40 milioni di Euro (al lordo del trattamento a costo ammortizzato delle spese per upfront), sostanzialmente in linea con il valore del 31 dicembre 2017.

Si riportano di seguito i dati sintetici economici relativi alla vista manageriale dei primi sei mesi del 2018 confrontati con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente.

Indicatori settoriali	Settore AGRICOLO			Settore INDUSTRIALE			TOTALE	
	30/06/2018	30/06/2017	Dev. %	30/06/2018	30/06/2017	Dev. %	30/06/2018	30/06/2017
<i>Dati in migliaia di euro</i>								
Ricavi da contratti con clienti	128.846	115.217	12%	74.790	64.669	16%	203.636	179.886
EBITDA	15.559	12.738	22%	5.976	3.420	75%	21.535	16.158
<i>EBITDA su ricavi (%)</i>	12,08%	11,06%	9%	7,99%	5,29%	51%	10,58%	8,98%
Ammortamenti e svalutazioni	(4.175)	(4.148)	1%	(2.381)	(2.243)	6%	(6.556)	(6.391)
EBIT	11.384	8.590	33%	3.595	1.177	205%	14.979	9.767
<i>EBIT su ricavi (%)</i>	8,84%	7,46%	19%	4,81%	1,82%	164%	7,36%	5,43%
Proventi / (oneri) finanziari netti	(642)	(118)		(372)	(66)		(1.014)	(184)
Imposte sul reddito	(2.908)	(2.649)		(872)	(347)		(3.781)	(2.997)
UTILE NETTO	7.834	5.823	35%	2.350	764	208%	10.184	6.586
<i>Utile netto su ricavi (%)</i>	6,1%	5,1%		3,1%	1,2%		5,0%	3,7%

Ricavi

I ricavi, trascinati dalla significativa ripresa del mercato sia in ambito agricolo che industriale nel primo semestre 2018 mostrano un deciso aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. In valore assoluto l'incremento sfiora i 24 milioni di Euro. La crescita è significativa nell'area Asia Pacific, settore industriale anche se tendenzialmente tutti i mercati e le linee di prodotto sono cresciute rispetto al periodo precedente. Tutte le associazioni di categoria vedono un mercato agricolo in crescita per tutto il 2018, così come una decisa ripresa del mercato delle costruzioni.

Costi

Un'attenzione costante ai costi operativi, oltre ad una gestione puntuale delle risorse umane, hanno contribuito al raggiungimento dell'ottima performance sopra commentata. Nello specifico sottolineiamo il raggiungimento di economie di scala in relazione all'incidenza dei costi fissi quali lavoro e spese operative, nonché il miglioramento della gestione logistica e il continuo decremento dell'incidenza dei costi per qualità.

Commento ai principali indicatori di performance

Tutti i principali indici di gestione risultano in netto miglioramento rispetto sia allo stesso periodo dello scorso anno che in relazione al 31 dicembre 2017. Unica eccezione riguarda l'indice di rotazione del capitale circolante netto che risente dell'incremento delle scorte dovuto all'aumento del "lead time" sulle forniture e al maggior approvvigionamento necessario a far fronte alla temporanea chiusura estiva.

Operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle Società da essa controllate

A marzo 2018 è stata costituita una nuova società di diritto cinese denominata Comer Industries (Jiaxing) Co. Ltd., avente capitale sociale sottoscritto pari a 11,7 milioni di Euro e detenuta al 65,8% dalla Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd. (a sua volta posseduta integralmente da Comer Industries S.p.A.) e per il 34,2% da Comer Industries S.p.A. Tale operazione trova riscontro nella necessità di aumentare la capacità

produttiva in Asia. La società ha infatti concluso, con le autorità locali, un accordo di affitto per l'utilizzo di un'unità produttiva sita in Pinghu (Jiaxing) pari a oltre 12.000 mq.

Inoltre si segnala che la Sezione Tributaria della Suprema Corte di Cassazione con ordinanza n.12770/2018 ha respinto il ricorso proposto dalla Società in relazione al credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo ex art.1, commi 280 – 283, Legge 27/12/2006, n.296, precedentemente iscritto a bilancio per Euro 329.522.

Transazioni con parti correlate

In ottemperanza ai dettami dello IAS 24 riportiamo di seguito i valori economici con società appartenenti all'area di consolidamento.

Società (dati in Euro migliaia)	Vendite di beni e servizi	Costi acquisto e altri operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Royalties
Comer Industries Spa	36.429	47.468	4	5	470
Comer Industries Inc	35	36.963			
Comer Industries UK Ltd	206	1.941			
Comer Industries Sarl	560	-	1		
Comer GmbH	938	-	4		
Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd.	16.723	3.010			
Comer Industries Components Srl	40.238	1.054			
Comer Industries India Pvt Ltd	39	3.225			-470
Comer Industries do Brasil Ltda	22	1.529		4	
Totale	95.190	95.190	9	9	0

Di seguito i rapporti di natura patrimoniale.

Società (dati in Euro migliaia)	Crediti		Debiti		Altri	
	Commerciali	Commerciali	Crediti	Debiti	Finanziari	Finanziari
Comer Industries Spa	22.127	17.056	265	5		700
Comer Industries Inc	35	17.743		90		
Comer Industries UK Ltd	67	1.132		2		
Comer Industries Sarl	199					
Comer GmbH	353		5	6	700	
Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd.	6.370	2.349		138		
Comer Industries Components	16.426	688				
Comer Industries India Pvt Ltd	11	4.922				
Comer Industries do Brasil Ltda	8	1.706		29		-
Totale	45.596	45.596	270	270	700	700

* valori convertiti al cambio di fatturazione

Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali.

La Capogruppo ed alcune sue controllate sono parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziata in appositi fondi rischi. Non si segnalano sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2017.

Prevedibile evoluzione della gestione ed eventi successivi

L'obiettivo strategico della società è quello di migliorare la redditività aziendale e il flusso di cassa attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi aziendali, forti della ripresa del mercato. Si prevede di chiudere l'esercizio in linea con le performance attese dal piano industriale confermate dall'andamento dei primi sei mesi.

Dopo la chiusura del 1° semestre 2018 non sono avvenute operazioni atipiche o non usuali che richiedano variazioni al bilancio consolidato al 30 giugno 2018.

Reggiolo 8 agosto 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Matteo Storchi



(Presidente e Amministratore Delegato)

Prospetti contabili e note illustrative

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA'	<i>Note</i>	30/06/2018	31/12/2017
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	4.1	52.188	50.721
Immobilizzazioni immateriali	4.1	4.432	4.811
Investimenti		4	3
Attività fiscali e imposte anticipate		6.046	6.391
Altri crediti lungo termine		580	1.091
Totale		63.251	63.017
Attività correnti			
Rimanenze	4.2	91.753	85.624
Crediti commerciali	4.3	89.030	69.455
Altri Crediti a breve		2.397	4.053
Attività fiscali per imposte correnti		8.997	8.073
Altri crediti finanziari a breve termine	4.4	0	2.200
Strumenti finanziari derivati a breve termine	4.4	180	25
Cassa e disponibilità liquide	4.4	17.210	14.204
Totale		209.566	183.634
TOTALE ATTIVO		272.817	246.652
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	<i>Note</i>	30/06/2018	31/12/2017
Capitale sociale e riserve			
Capitale emesso	4.5	10.000	10.000
Altre riserve	4.5	11.445	11.795
Utile (perdite) accumulati	4.5	61.332	54.502
- Utili a nuovo		51.147	43.134
- Utile del periodo/ esercizio		10.184	11.368
Totale		82.776	76.297
Quota di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto totale	4.5	82.776	76.297
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	4.4	33.998	37.612
Passività fiscali e imposte differite		536	711
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro		9.445	9.478
Fondi a lungo termine		927	1.034
Totale		44.905	48.835
Passività correnti			
Debiti commerciali	4.3	96.093	80.572
Altri debiti a breve termine		15.981	15.251
Passività fiscali per imposte correnti		7.868	4.867
Finanziamenti a breve termine	4.4	18.432	18.679
Strumenti finanziari derivati a breve termine	4.4	887	153
Altri debiti finanziari a breve termine	4.4	3.500	0
Fondi a breve termine		2.374	1.998
Totale		145.135	121.520
TOTALE PASSIVO		272.817	246.652

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>(importi in migliaia di euro)</i>	<i>Note</i>	30/06/2018	30/06/2017
Ricavi da contratti con clienti	5.1	203.636	179.886
Altri ricavi operativi		521	1.105
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti sem. e l.i.c.		6.129	(548)
Costi di acquisto		(132.544)	(108.608)
Costo del personale		(37.495)	(38.112)
Altri costi operativi		(18.712)	(17.565)
Svalutazioni crediti e alti acc.ti rischi		(139)	(14)
Ammortamenti		(6.416)	(6.377)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.2	14.979	9.767
Proventi / (oneri) finanziari netti	5.3	(1.014)	(184)
Utile prima delle Imposte		13.965	9.584
Imposte sul reddito	5.4	(3.781)	(2.997)
UTILE NETTO DI PERIODO		10.184	6.587
<i>di cui quota di pertinenza di terzi</i>		-	-
<i>di cui quota di pertinenza del gruppo</i>		10.184	6.587
Utile/ (perdita) per azione base (in euro)	5.5	1,02	0,66
Utile / (perdita) per azione diluito (in euro)	5.5	1,02	0,66

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO <i>(importi in migliaia di euro)</i>	<i>Note</i>	30/06/2018	30/06/2017
Utile netto di periodo		10.184	6.587
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio: (al netto delle imposte)			
<i>Net (loss)/gain on cash flow hedges</i>	<i>4.4</i>	(419)	419
<i>Differenze di conversione di bilanci esteri</i>	<i>4.4</i>	417	(3.273)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte		(2)	(2.854)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio: (al netto delle imposte)			
<i>(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti</i>		145	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte		145	0
Totale utile /(perdita) complessiva al netto delle imposte		10.327	3.733

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO presentato secondo il metodo IAS 7 indiretto (importi in migliaia di euro)	30/06/2018	30/06/2017
Attività operativa		
Risultato operativo	14.979	9.767
Aggiustamenti per riconciliare il Risultato operativo con flussi finanziari		
Ammortamenti	6.416	6.377
Svalutazioni	139	14
Accantonamento TFR	1.483	1.381
Utili e perdite su cambi	(443)	(7)
Variazioni nel capitale circolante		
Rimanenze	(6.129)	548
Crediti commerciali	(19.714)	(16.604)
Attività/Passività fiscali	2.247	4.613
Altri crediti	2.167	944
Debiti commerciali	15.521	11.714
Altre passività	729	2.821
Variazione fondi per rischi ed oneri al netto svalutazioni	268	(278)
Ricavi finanziari da gestione liquidità	30	58
Imposte sul reddito d'esercizio	(3.781)	(2.997)
A - Flusso derivante da attività operativa	13.914	18.351
Attività di investimento		
Investimenti/disinvestimenti netti in:		
- immobilizzazioni materiali	(7.121)	(5.413)
- immobilizzazioni immateriali	(291)	(563)
- effetto conversione su immobilizzi e decrementi del periodo	(93)	694
- flusso di cassa da attività dismesse	4.4.2 2.200	2.200
B - Flusso finanziario netto da attività d'investimento / disinvestimento	(5.305)	(3.082)
Attività di finanziamento		
Rimborsi finanziamenti a breve e a lungo termine	(3.861)	(6.325)
Nuove erogazioni finanziamenti a breve e lungo termine	0	43.311
Variazioni Fair Value Contratti di copertura	581	(201)
Variazione in capitale e riserve	(206)	(2.854)
Dividendi liquidati nel periodo	0	(44.000)
Variazioni del TFR	(1.515)	(1.272)
Interessi passivi e costi finanziari al netto oneri attualizzazione su attività finanziarie	(602)	(235)
C - Flusso finanziario netto da attività di finanziamento	(5.603)	(11.576)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDA E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)	3.006	3.694
Disponibilità liquida e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	14.204	10.737
Disponibilità liquida e mezzi equivalenti alla fine del periodo	17.210	14.431

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato (importi in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve						Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio Netto
			Riserva di rivalut.	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva di conversione	Riserva F.T.A.	Riserva C.F.H.			
Patrimonio netto al 31/12/2016	10.000		2.000	10.994	5.935	(5.575)	(208)	3.543	37.950	6.659	71.299
Distribuzione dividendi									(1.500)		(1.500)
Destinazione risultato d'esercizio 2016									6.659	(6.659)	
Componenti del risultato complessivo								419			419
IAS 19.93A - Utile attuariale											
Variazioni riserva di conversione											
Risultato del periodo 2017						(3.273)				6.587	3.314
Patrimonio netto al 30/06/2017	10.000		2.000	10.994	2.662	(5.575)	211	3.543	43.109	6.587	73.532
Patrimonio netto al 31/12/2016	10.000		2.000	10.994	5.935	(5.575)	(208)	3.543	37.950	6.659	71.299
Distribuzione dividendi									(1.500)		(1.500)
Destinazione risultato d'esercizio 2016									6.659	(6.659)	
Componenti del risultato complessivo								112			112
IAS 19.93A - Utile attuariale									25		25
Variazioni riserva di conversione						(5.006)					(5.006)
Risultato d'esercizio 2017										11.368	11.368
Patrimonio netto al 31/12/2017	10.000		2.000	10.994	929	(5.575)	(96)	3.543	43.134	11.368	76.297
IFRS 9 - Svalutazione crediti											(348)
Patrimonio netto al 01/01/2018	10.000		2.000	10.994	929	(5.923)	(96)	3.543	43.134	11.368	75.949
Distribuzione dividendi									(3.500)		(3.500)
Destinazione risultato d'esercizio 2017									11.368	(11.368)	
Componenti del risultato complessivo								(419)			(419)
IAS 19.93A - Utile attuariale									145		145
Variazioni riserva di conversione						417					417
Risultato del periodo 2018										10.184	10.184
Patrimonio netto al 30/06/2018	10.000		2.000	10.994	1.346	(5.923)	(515)	3.543	51.147	10.184	82.776

1. Informazioni generali

Comer Industries S.p.A. è una società di diritto italiano, con sede legale ed uffici amministrativi in Via Magellano 27 a Reggio Emilia (RE), iscritta al Registro dell'Imprese al nr. 07210440157 con Cap. Soc. Euro 10.000.000 i.v. Cod. Fisc. 07210440157.

Il Gruppo progetta e produce sistemi avanzati di ingegneria e soluzioni di mecatronica per la trasmissione di potenza, destinati ai principali costruttori mondiali di macchine operatrici agricole ed industriali. Comer Industries è strutturata in cinque unità operative specializzate per famiglie di prodotto dislocate su otto siti produttivi nelle province di Reggio Emilia, Modena, Mantova e Matera. Il presidio nei principali mercati esteri è realizzato con proprie filiali in Francia, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Cina, Brasile e India, in ordine di costituzione.

A norma dell'art 2497 bis C.C. Vi rammentiamo che **Comer Industries S.p.A.** è stata soggetta durante l'esercizio 2017 ad attività di direzione e coordinamento da parte di **Eagles Oak S.r.l.** con sede a Modena viale del Sagittario n. 5 capitale sociale € 2,0 milioni i.v. numero di codice fiscale e di iscrizione al registro delle imprese di Modena 03699500363, che ne ha acquisito il controllo in data 24 febbraio 2017.

2. Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2018 include la capogruppo e le seguenti società controllate:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di controllo 2018	Società Controllante
Comer Industries S.p.A.	Milano – Italia	KEUR	10.000	100%	Holding Eagles Oak S.r.l.
Comer GmbH	Pfullendorf – Germania	KEUR	205	100%	Comer Industries S.p.A.
Comer Industries Inc.	Charlotte (N.C.) – U.S.A.	KUSD	13.281	100%	Comer Industries S.p.A.
Comer Industries U.K. Ltd.	Leicester- Regno Unito	KGBP	265	100%	Comer Industries S.p.A.
Comer Industries Sarl	Parc Faraday, Serris – Francia	KEUR	305	99,9%	Comer Industries S.p.A.
Comer Industries Components S.r.l.	Matera - Italia	KEUR	7.125	100%	Comer Industries S.p.A.
Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd	Shaoxing – P.R.C.	KEUR	6.720	100%	Comer Industries S.p.A.
Comer Industries do Brasil LTDA	Limeira (SP) - Brasile	KBRL	6.112	75% 25%	Comer Industries S.p.A. Comer Industries INC
Comer Industries India Pvt Ltd	Bangalore – India	KINR	145.090	95% 5%	Comer Industries S.p.A. Comer Ind. Com. S.r.l.
Comer Industries (JiaXing) Co. Ltd.	JiaXing – P.R.C.	KEUR	11.700	34,2% 65,8%	Comer Industries S.p.A. Comer Ind. (Shaoxing) Co. Ltd.

3. Principi contabili adottati

3.1 Espressione di conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato della Comer Industries S.p.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio. Le note esplicative al bilancio consolidato sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste da Consob e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione all'art. 9 del D. Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520) del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento emittenti, del documento CE del novembre 2003 e, dove applicabili, del Codice Civile. Con "IFRS" si intendono anche gli *International Accounting Standards* ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dagli IFRS *Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") ed ancor prima *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

3.2 Contenuto e forma del bilancio consolidato

L'unità di valuta utilizzata è l'Euro e tutti i valori sono espressi alle migliaia di Euro se non diversamente indicato.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata presentano una distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, dove:

- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi ed includono le attività immateriali, materiali e finanziarie e le imposte differite attive;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi ed oneri e passività per benefici a dipendenti e le imposte differite passive;
- le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine, dei fondi per rischi ed oneri e delle passività per benefici a dipendenti.

Il prospetto di conto economico consolidato è presentato secondo una classificazione dei costi per natura.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Si precisa che con riferimento alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e alla comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006, negli schemi di bilancio, su base volontaria, è data evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, ai fini di una migliore informativa.

3.3 Principi contabili di riferimento

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comer Industries S.p.A. sono i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standards, utilizzati a partire dall'esercizio 2007, con data di transizione 1° gennaio 2006.

Il bilancio consolidato del periodo, in continuità di principi è stato redatto pertanto in accordo agli IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea ed in particolare, per il bilancio al 30 giugno 2018, si è scelta la forma abbreviata così come consentito dallo IAS 34-bilanci intermedi.

La redazione di un bilancio in accordo con gli IFRS (*International Financial Reporting Standards*) richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. I risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I principi contabili sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo e per tutti i periodi presentati.

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, e sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo ed a tutti i periodi presentati, ad eccezione di quanto in seguito indicato per l'introduzione dei nuovi principi applicabili dal 1 gennaio 2018.

a) Nuovi principi contabili adottati dal Gruppo e relativi impatti

□ IFRS 9 – Strumenti finanziari. In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente principio che poi è stato emendato in data 28 ottobre 2010 e in un successivo intervento a metà dicembre 2011. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle

passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico.

L'IFRS 9 Strumenti Finanziari sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2018 o successivamente, riunendo tutti e tre gli aspetti relativi alla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting.

I. Classificazione e valutazione

Ad eccezione di alcuni crediti commerciali, in accordo con IFRS 9, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value a cui si aggiungono, nel caso di attività finanziarie non rilevate a conto economico, i costi di transazione. In accordo con IFRS 9, gli strumenti finanziari di debito sono successivamente rilevati al fair value rilevato a conto economico (FVPL), al costo ammortizzato, o al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI).

II. Perdita di valore

L'adozione dell'IFRS 9 ha cambiato fundamentalmente la contabilizzazione delle perdite di valore relative ad attività finanziarie rimpiazzando l'approccio della perdita sostenuta previsto dallo IAS 39 con l'approccio prospettico (o anche forward looking) delle perdite attese sui crediti (ECL).

L'IFRS 9 richiede di registrare uno stanziamento per ECL relativamente a tutti i finanziamenti e gli altri crediti che rappresentano un'attività finanziaria che non sono detenuti al FVPL.

Le perdite attese sui crediti (ECL) sono basate sulla differenza tra i flussi di cassa contrattuali dovuti in accordo con il contratto e tutti i flussi di cassa che si attende di ricevere. La differenza negativa è quindi attualizzata utilizzando un'approssimazione del tasso di interesse effettivo originale dell'attività.

III. Hedge Accounting

In accordo con IAS 39, tutti gli utili e le perdite derivanti dalle coperture dei flussi di cassa del Gruppo si qualificavano per essere successivamente riclassificate a conto economico. Peraltro, in accordo con IFRS 9, gli utili e le perdite sulle coperture dei flussi di cassa di acquisti previsti di attività non finanziarie devono essere rilevati nel valore di carico iniziale delle attività non finanziarie. Quindi, con l'adozione dell'IFRS 9, l'Utile o perdita netti sulle coperture di flussi di cassa sono stati presentati tra le 'Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico'. Questo cambiamento si applica solo prospettivamente dalla data di applicazione dell'IFRS 9 e non ha alcun impatto sulla presentazione dei saldi comparativi. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 3.10 della presente nota.

Con riferimento ai Crediti Commerciali il Gruppo ha applicato l'approccio semplificato standard e ha calcolato l'ECL basandosi sulle perdite attese lungo tutta la vita dei crediti stessi.

Prima dell'introduzione di tale principio il Gruppo procedeva all'accantonamento della svalutazione su crediti commerciali attraverso la propria esperienza storica sulle perdite pregresse. Successivamente all'adozione dell'IFRS 9 il Gruppo ha implementato tale valutazione tenendo conto di fattori prospettici e previsionali specifici dei creditori ed all'ambiente economico in cui essi operano.

L'adozione dei requisiti dell'IFRS 9 riferiti all'ECL ha comportato un incremento degli stanziamenti per perdite di valore dei crediti commerciali del Gruppo per un totale di Euro 483 migliaia. L'incremento dei fondi ha comportato una rettifica della riserva FTA al netto delle imposte differite.

□ IFRS 15 – Contabilizzazione dei ricavi da contratti con i clienti. In data 28 maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno congiuntamente emesso il principio IFRS 15 volto a migliorare la rappresentazione dei ricavi e la comparabilità globale dei bilanci con l'obiettivo di omogeneizzare la contabilizzazione di transazioni economicamente simili. L'IFRS 15 sostituisce lo IAS 11 Lavori su ordinazione, lo IAS 18 Ricavi e le relative Interpretazioni e si applica a tutti i ricavi provenienti da contratti con clienti, a meno che questi contratti non rientrino nello scopo di altri principi. Il nuovo principio introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applica ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il principio comporta l'esercizio di un giudizio da parte delle entità, che prenda in considerazione tutti i fatti e le circostanze rilevanti nell'applicazione di ogni fase del modello ai contratti con i propri clienti. Il principio specifica inoltre la contabilizzazione dei costi incrementali legati all'ottenimento di un contratto e dei costi direttamente legati al completamento di un contratto.

Si precisa che l'informativa relativa alla disaggregazione dei ricavi è stata fornita nell'ambito del paragrafo "Andamento generale della gestione". Il Gruppo progetta e realizza sistemi avanzati di ingegneria tra cui riduttori epicicloidali e non, ponti rigidi e sterzanti, alberi cardani per la trasmissione di potenza, destinati ai principali costruttori mondiali di macchine per l'agricoltura e l'industria sulla base di contratti scritti o impliciti nella prassi commerciale. La società ha identificato un unico revenue stream che riguarda la vendita di riduttori a fabbricanti e distributori di macchinari per l'agricoltura, l'industria e i produttori di torri eoliche. I contratti con i clienti prevedono generalmente che la vendita del sistema di trasmissione di potenza sia la sola obbligazione e pertanto l'applicazione del nuovo principio è circostanziata a poche fattispecie come diritti di reso, sconti sui volumi, prestazioni di servizi. In particolare, si precisa che le garanzie prestate sui prodotti fabbricati dal Gruppo sono in linea con le condizioni generalmente richieste dal mercato.

Relativamente alla contabilizzazione dei ricavi, a partire dal bilancio 2018, e quindi in conformità al nuovo standard, la società ritiene di non dover apportare modifiche ai metodi utilizzati fin d'ora. Infatti il business proprio della società ed il metodo di riconoscimento dei ricavi, rientra in una logica che non cambia rispetto al passato essendo lo stesso già incentrato sul riconoscimento al passaggio del controllo del bene al cliente.

b) Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

□ IFRS 16 – Leasing. Lo IASB ha pubblicato in data 13 gennaio 2016 il nuovo standard che sostituisce lo IAS 17. Il nuovo principio renderà maggiormente comparabili i bilanci delle società abolendo la distinzione tra “leasing finanziari” e “leasing operativi”, ed imponendo alle società di iscrivere nei loro bilanci attività e passività legate a tutti i contratti di leasing. L'IFRS 16 si applica dal 1° gennaio 2019.

In relazione agli impatti riconducibili alle novità introdotte dall' IFRS 16, da un'analisi preliminare sui contratti di affitto degli immobili condotti in locazione nonché delle autovetture e attrezzature il presente bilancio avrebbe i seguenti impatti patrimoniali al 30 giugno 2018:

- Maggiori immobilizzazioni immateriali (Right of use) per circa 28 milioni di Euro
- Maggiori passività finanziarie per circa 28,1 milioni di Euro
- Minori costi di affitto per circa 1,8 milioni di Euro
- Maggiori ammortamenti per circa 1,6 milioni di Euro
- Maggiori oneri finanziari per circa 0,2 milioni di Euro

Secondo tali dati appena esposti, sarebbe quindi irrilevante l'impatto sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio. Le suddette stime sugli impatti previsti potrebbero subire ragionevoli variazioni nel processo di finalizzazione dell'analisi degli impatti.

Il ricalcolo è avvenuto considerando un tasso incrementale di indebitamento del locatario stimato in 1,96% ed escludendo i contratti di affitto di durata o scadenza inferiore ai 12 mesi rispetto alla data del ricalcolo, come consentito dal principio.

□ IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatment. In data 8 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'interpretazione entrerà in vigore il 1° gennaio 2019. Alla data attuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora terminato il processo di omologa relativamente ai nuovi principi ed emendamenti applicabili ai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2017.

3.4 Trattamento delle operazioni in valuta estera

Di seguito viene riportata la tabella con i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci:

Divisa	Cambio medio	Cambio 30/06/18	Cambio medio	Cambio 30/06/17
	primo semestre 2018		primo semestre 2017	
Euro su dollaro (USD)	1,210	1,166	1,083	1,141
Euro su sterlina inglese (GBP)	0,880	0,887	0,861	0,879
Euro su yuan cinese (CNY)	7,709	7,717	7,445	7,738
Euro su reais brasiliano (BRL)	4,142	4,488	3,443	3,760
Euro su Rupia indiana (INR)	79,490	79,810	71,176	73,744

3.5 Uso di stime

La predisposizione del bilancio consolidato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I valori finali delle voci di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo il periodo corrente, o anche nei periodi successivi se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri. Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono di seguito riportate: il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi garanzia prodotti, gli altri fondi per rischi legali, fondo svalutazione magazzino per semilavorati e prodotti finiti.

Imposte sul reddito.

Il carico fiscale nei periodi intermedi è determinato utilizzando l'aliquota che sarebbe applicabile al reddito totale annuo atteso, cioè la miglior stima della media dell'aliquota fiscale annuale attesa applicata al risultato ante imposte del periodo intermedio.

Fondo svalutazione crediti.

Il fondo accoglie rischi calcolati sulle perdite attese in relazione al portafoglio clienti e su posizioni specifiche sia in relazione a procedure concorsuali in atto che a pratiche passate al legale.

Fondo rischi garanzia prodotti.

Il fondo accoglie accantonamenti per costi di garanzia che il Gruppo stima di sostenere sui prodotti. Tali costi sono calcolati sui valori di produzione dei singoli plants come mediana dell'incidenza dei costi di garanzia sul fatturato degli ultimi 5 anni applicata al fatturato di produzione del periodo. I costi di garanzia sono addebitati sempre sugli stabilimenti produttivi.

Le garanzie concesse sono in linea con i termini di legge.

Fondo rischi legali.

Riguardano pratiche specifiche passate al legale, relative a contenziosi passivi in essere.

Fondo svalutazione magazzino.

È stimato applicando una percentuale di svalutazione distinta per fasce di indici di rotazione in modo sistematico e da una quota specifica (specie sulle filiali estere) relativa alla reale possibilità di alienazione dei prodotti.

4. Note allo stato patrimoniale

4.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel primo semestre del 2018 il Gruppo ha acquisito immobilizzazioni per circa 7,1 milioni di Euro (nel primo semestre 2017 furono circa 5 milioni di Euro). Tra gli acquisti più rilevanti segnaliamo: l'acquisto della terza isola robotizzata di asservimento per la dentatrice Gleason 600HC banche prova per nuovi prototipi industriali in Italia e Cina, una nuova linea di verniciatura per il nuovo stabilimento cinese nonché 1,3 milioni di Euro di investimenti necessari alla messa in opera del nuovo plant cinese di Pinghu, facente capo a Comer Industries Jiaxing Co. Ltd. Quest'ultimo investimento riguarda sia opere murarie che impianti industriali ed installazioni fisse sul fabbricato condotto in affitto.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni	Imm. materiali in corso	Totale
	01/01/16	9.518	24.330	9.853	2.044	2.979
Incrementi	392	3.695	6.079	1.437	3.298	14.901
Contr. in conto capitale su imm. corso						0
Decrementi		(103)	(72)	(136)		(311)
Ammortamenti	(372)	(5.043)	(4.798)	(796)		(11.009)
Riclassifiche		1.502	232	0	(1.734)	0
Differenze di conversione	109	(114)	6	33	0	34
31/12/16	9.647	24.267	11.300	2.582	4.543	52.338
Incrementi	49	4.705	4.487	339	904	10.483
Decrementi						0
Ammortamenti	(378)	(5.122)	(5.376)	(411)		(11.287)
Riclassifiche		2.196			(2.196)	0
Differenze di conversione	(397)	(269)	(16)	(131)	0	(812)
31/12/17	8.921	25.776	10.395	2.379	3.251	50.721
Incrementi	1	2.345	2.561	315	1.900	7.121
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(190)	(2.379)	(2.384)	(665)	(134)	(5.752)
Riclassifiche					0	0
Riclassifiche a attività dest. dismissione						0
Diff. di conversione	79	5	(6)	21		98
30/06/18	8.810	25.746	10.566	2.049	5.017	52.188

Per quel che concerne le immobilizzazioni immateriali, gli incrementi del periodo riguardano principalmente licenze e sviluppi software sulla capogruppo in relazione alla gestione clienti, sviluppo nuovo prodotto, area amministrazione e finanza nonché gestione del personale, continuando il processo di continua digitalizzazione intrapreso dal Gruppo già nel 2017.

Descrizione	Costi di sviluppo e omologazione		Marchi e know how	Concessione licenze e marchi	Altre imm. Immateriali	Imm. Immat. in corso	Totale	
	Avviamento							
	01/01/16	0	583	20	1.645	87	1.840	4.174
Incrementi			62	3	1.043		551	1.659
Decrementi							(274)	(274)
Ammortamenti			(312)	(5)	(555)	(6)		(878)
Riclassifiche			768		175	56	(1.000)	(1)
Riclassifiche a attività dest. dismissione								0
Diff. di conversione			0	0	-3	19	-3	13
	31/12/16	0	1.101	18	2.305	155	1.114	4.693
Incrementi			46		1.078	36	511	1.671
Contributi in conto capitale						(149)		(149)
Decrementi							(208)	(208)
Ammortamenti			(345)	(2)	(804)	(28)		(1.179)
Riclassifiche			360		210	66	(636)	0
Riclassifiche a attività dest. dismissione								0
Diff. di conversione			0	0	(6)	(12)	0	(17)
	31/12/17	0	1.162	16	2.784	69	781	4.811
Incrementi			0	0	291	0	0	291
Decrementi								0
Ammortamenti			(190)	(1)	(459)	(14)	0	(665)
Riclassifiche								0
Riclassifiche a attività dest. dismissione								0
Diff. di conversione					(2)	(2)		(5)
	30/06/18	0	971	14	2.613	53	781	4.433

4.2 Rimanenze

La movimentazione è la seguente (in migliaia di Euro):

Descrizione	01/01/2018	Variazione netta/Incrementi	Altri movimenti	Differenze di conversione	30/06/2018
Materie prime e Imballi	22.901	(1.647)		(30)	21.224
F.do sval.mat.prime suss.e consumo	0	0			0
Materie prime, sussid. e imballi	22.901	(1.647)		(30)	21.224
Semilavorati	37.808	5.647		(59)	43.396
F.do sval.semilavorati	(1.057)	(175)		(9)	(1.240)
Semilavorati	36.751	5.472		(67)	42.156
Prodotti finiti e Merci	29.715	2.542		231	32.488
F.do sval.prodotti finiti	(3.743)	(624)	226	26	(4.115)
Prodotti finiti	25.972	1.917	0	257	28.373
Rimanenze	85.624	5.743	0	160	91.753

L'incremento delle rimanenze pari a circa 6,1 milioni di Euro (+7% rispetto alla chiusura dell'esercizio) è imputabile all'incremento del fatturato (+13% rispetto allo stesso periodo del 2017).

Tale incremento risulta finanziato dall'aumento dei debiti commerciali ed è propedeutico allo sviluppo del fatturato dei prossimi 3 mesi, tenendo conto della pausa estiva che coinvolgerà anche la catena di fornitura.

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione per obsolescenza per un ammontare complessivo di Euro 5,3 milioni in leggero aumento rispetto al periodo precedente, oltre all’elisione degli utili infragruppo, non ancora realizzati con terzi, calcolati in 4,8 milioni di Euro (4,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2017) al lordo dell’effetto fiscale pari a 1,3 milioni di Euro (1,1 milioni di Euro alla fine dell’anno 2017).

4.3 Crediti e Debiti commerciali

I “Crediti commerciali” al 30 giugno 2018, ammontano ad Euro 89.030 mila e risultano in aumento dell’28,1% principalmente per effetto dei maggiori volumi realizzati rispetto al periodo precedente.

I “Debiti commerciali” al 30 giugno 2018, ammontano ad Euro 96.093 mila e risultano in aumento del 19% principalmente per la politica di approvvigionamento del Gruppo per far fronte ai maggiori volumi di vendita e agli ordini in portafoglio in corso di evasione.

4.4 Attività e passività finanziarie, garanzie

L’indebitamento netto registrato alla fine del periodo, calcolato secondo le indicazioni del CESR (Committee of European Securities Regulator) ammonta a 40 milioni Euro ed è esposto al lordo del trattamento contabile (costo ammortizzato) delle spese per upfront pari a 0,6 milioni di Euro al 30 giugno 2018.

Di seguito la sua composizione e movimentazione rispetto all’esercizio precedente.

Importi in migliaia di euro

Descrizione	01/01/2018	Decrem.	Increm.	30/06/2018	natura	Note
	Ammontari		Ammontari			
Altri crediti finanziari a B/T	(2.200)	2.200	0	0	P/L	Cash equivalents
Cassa e disponibilità liquide	(14.204)	(3.006)	0	(17.210)	P/L	Cash
Finanziamenti a B/T	18.889	(1.162)	810	18.537	P/L	Bank Borrowing (**)
Finanziamenti a ML/T	38.114	(3.614)	0	34.500	P/L	Bank Amortizing
Totale debiti verso sistema bancario	42.799	(7.782)	810	35.827	P/L	
Attività per strumenti finanziari derivati a breve termine	(25)		(155)	(180)		
Passività per strumenti finanziari derivati a breve termine	153		734	887		
Altri debiti finanziari a breve termine			3.500	3.500		Dividend distribution
Totale Indebitamento finanziario netto (al lordo costi per u	40.727	(5.582)	4.890	40.035		

4.4.1 Attività e passività per strumenti derivati

Al fine di mitigare il rischio di cambio al 30 giugno 2018 Comer Industries SpA detiene contratti di copertura (forward sintetici) per acquisto a termine di valuta USD che, valutati al fair value, determinano attività per 180 migliaia di euro. Inoltre detiene un contratto di copertura tassi IRS per il valore nominale di 8

milioni di euro, a copertura della linea B del finanziamento BPM che genera una passività, per valutazione al fair value al 30 giugno 2018, pari a 215 migliaia di euro. Infine Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd detiene contratti forward per coprire le proprie vendite intercompany in dollari americani il cui fair value è pari alla passività residua.

Le voci di bilancio che rientrano nella definizione di “strumenti finanziari” in base ai principi IAS / IFRS sono le seguenti:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Al fair value rilevato a Conto Economico complessivo	Finanziamenti e crediti	Totale valore contabile
Attività finanziarie al 30/06/18			
Crediti commerciali		89.030	89.030
Altri Crediti a breve		2.397	2.397
Attività fiscali per imposte correnti		8.997	8.997
Altri crediti finanziari a breve termine		0	0
Strumenti finanziari derivati a breve term.	180		180
Cassa e disponibilità liquide		17.210	17.210
Passività finanziarie al 30/06/18			
Finanziamenti a lungo termine		(33.998)	(33.998)
Debiti commerciali		(96.093)	(96.093)
Altri debiti a breve termine		(15.981)	(15.981)
Passività fiscali per imposte correnti		(7.868)	(7.868)
Strumenti finanziari derivati a breve term.	(887)		(887)
Finanziamenti a breve termine		(18.432)	(18.432)
Altri debiti finanziari a breve termine		(3.500)	(3.500)
Totale	(708)	(58.238)	(58.946)

La maggior parte delle attività e delle passività finanziarie in essere sono rappresentata da poste finanziarie attive e passive a breve termine, per le quali, in considerazione della loro natura, il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del fair value.

Gli strumenti finanziari iscritti al valore equo si possono suddividere secondi i seguenti livelli di gerarchia.

Fair Value - gerarchia	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Attività per strumenti finanziari derivati a breve term.		180		180
Passività per strumenti finanziari derivati a breve term.		(887)		(887)

Livello 1: quotazioni di mercato

Livello 2: tecniche valutative basate su dati di mercato osservabili

Livello 3: tecniche valutative (non basate su dati di mercato osservabili)

4.4.2 Altri crediti finanziari a lungo e a breve termine

Nel corso dell'esercizio 2015 si è realizzata la cessione della società Co.Bo. Wheels S.r.l. alla società Bonfiglioli Riduttori S.p.A. Il pagamento è avvenuto in con modalità differita. Al 31 dicembre 2017 era ancora presente un credito pari ad Euro 2,2 milioni incassato nei primi mesi del 2018.

4.4.3 Finanziamenti a breve termine e quota corrente di finanziamenti a medio-lungo termine verso il sistema bancario

La voce accoglie finanziamenti bancari "interest bearing".

Al 30 giugno 2018 presenta un saldo di 18,5 milioni di Euro rispetto a 18,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2017. La variazione è dovuta a riclassifiche di quote a breve termine su finanziamenti.

Si precisa inoltre che le linee di credito, tutte a tasso variabile, si riferiscono essenzialmente ad anticipazioni di breve termine a revoca, con scadenza convenzionalmente fissata ad un anno rinnovabile e alla quota corrente di finanziamenti a medio-lungo termine.

<i>Importi in migliaia di euro</i>			Valore contabile		Valore contabile	Valore nominale
Descrizione	Valuta	Indicizz.	01/01/2018	Variazione	30/06/2018	(in valuta) 30/06/2018
Banche conti passivi ed anticipi	EUR	Eur1 +0,50%	7.322	812	8.134	8.134
Fin. Intesa M/L q.ta corr.	EUR	Eur6 +0,85%	2.200	(600)	1.600	1.600
Finanz. Bper a M/L quota corrente	EUR	Eur6 +0,70%	336	(168)	168	168
Finanz. Ubi a M/L quota corrente	EUR	Eur3 +0,85%	855	6	861	861
Finanz. BP (C. Comt.)	EUR	Eur3 +1,10%	754	(2)	752	752
Finanz. Intesa (C. Comt.)	EUR	Eur3 +0,85%	1.300	(400)	900	900
Finanz. Mediocredito It. (C. Comt.)	EUR	Eur1 +0,45%	622	0	622	622
Banco BPM Loan Revolving Linea C	EUR	Eur6+Var Spread	500	0	500	500
Banco BPM Linea A	EUR	Eur6+Var Spread	5.000	0	5.000	5.000
Costi di transazione Linea A e B	EUR	Amortized cost	(210)		(105)	(105)
Totale finanziamenti a B/T			18.679	(352)	18.432	

4.4.4 Finanziamenti a lungo termine.

La voce accoglie strumenti finanziari cosiddetti "held to maturity" a scadenza definita che danno luogo a pagamenti fissi o determinabili. Il Gruppo ha l'effettiva intenzione e la relativa capacità economico finanziaria di conservare fino a scadenza detti strumenti.

Nel giugno 2018 la voce accoglie un saldo di 30,8 milioni di Euro (al netto di sconto a lungo per costi per upfront pari a 0,5 milioni di Euro) rispetto ad Euro a 38,1 milioni di Euro del dicembre 2017. Lo scostamento è imputabile prevalentemente al rimborso delle quote di finanziamento sui contratti in essere. Nel periodo non sono stati accessi nuovi finanziamenti.

In relazione al finanziamento con Banco BPM (Linea A-B-C), successivamente sindacato anche con altri importanti istituti italiani, si ricorda che l'operazione, senza garanzie reali, richiede il rispetto di covenants gestionali ed operativi rispettati ampiamente al 30 giugno 2018. Come già segnalato nel corso del precedente esercizio, la composizione dell'indebitamento e del patrimonio mostra un'ampia copertura dell'attivo non corrente, che garantisce stabilità e sicurezza sulle fonti di finanziamento.

Maggiori informazioni si possono desumere dalle specifiche tabelle sotto riportate.

Descrizione	Valuta	Indicizz.	Valore contabile		Valore contabile	Valore nominale (in valuta)
			01/01/2018	Variazione		
<i>Importi in migliaia di euro</i>						
Fin. BPER M/L q.ta a lungo	EUR	fisso 0,40%	2.000	0	2.000	2.000
Fin. Bper M/L quota a lungo	EUR	Eur6 +0.70%	0	0	0	0
Fin. Med. It. (C. Comt.)	EUR	Eur1 +1.50%	1.553	(309)	1.244	1.244
Finanz. BP (C. Comt.)	EUR	Eur3 +1,10%	760	(369)	391	389
Fin. Ubi a M/L qta lungo	EUR	Eur3 +0.85%	1.299	(432)	867	867
Banco BPM Linea A	EUR	Eur6+Var Spread	17.500	(2.500)	15.000	15.000
Banco BPM Linea B	EUR	Eur6+Var Spread	15.000	0	15.000	15.000
Costi di transazione Linea A e B	EUR	Amortized cost	(504)		(504)	(504)
Totale finanziamenti a M/L termine			37.608	(3.610)	33.998	

Di seguito il dettaglio per natura dei finanziamenti bancari suddivisi tra quota a breve e quota a medio e lungo termine in essere al 30 giugno 2018:

Descrizione	Saldo 01/01/2018	Nuova Erogazione	Rimborsi	Saldo 30/06/2018			Di cui oltre 5 anni	Scadenza
				< 1 anno	> 1 anno			
				Euro	Euro	Euro		
Finanz. Intesa San Paolo	1.300		(400)	900	900	0	-	31/12/2018
Finanz. Mediocredito Italiano	2.178		(311)	1.867	623	1.244	-	15/06/2021
Finanz. Banco Popolare	1.515		(376)	1.139	750	389	-	31/12/2019
Finanz. Intesa San Paolo	2.200		(600)	1.600	1.600	0	-	31/12/2018
Finanz. UBI banca	2.153		(426)	1.727	863	864	-	28/01/2020
Finanz. BPER	336		(168)	168	168	0	-	09/11/2018
Finanz. BPER	2.000			2.000		2.000	-	28/07/2020
Finanz. Banco BPM Linea A	22.500		(2.500)	20.000	5.000	15.000	-	09/06/2022
Finanz. Banco BPM Linea B	15.000			15.000		15.000	-	09/06/2023
Totale	49.182	0	(4.781)	44.401	9.904	34.497	0	

4.5 Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo è costituito da nr. 10.000.000 azioni da 1 Euro nominali ciascuna interamente sottoscritto e versato. Nel corso dell'esercizio non si è dato corso ad alcuna operazione sui conti di capitale.

Le altre riserve includono:

Altre riserve	30/06/2018	31/12/2017
Riserva legale	2.000	2.000
Riserve straordinarie disponibili	10.994	10.994
Riserva di consolidamento	3.543	3.543
Riserva FTA (firt time adoption IAS/IFRS)	(5.923)	(5.575)
Riserva di conversione	1.346	929
Riserva CFH (Cash Flow Hedge)	(515)	(96)
Totale altre riserve	11.444	11.795

Ricordiamo che la riserva legale della capogruppo Comer Industries S.p.A. ha già raggiunto i limiti di legge previsti dall'art. 2430 del C.C.

L'incremento della riserva di conversione pari a 0,4 milioni di Euro è principalmente imputabile all'apprezzamento del dollaro americano e dello yuan cinese, rispetto all'Euro con riferimento ai dati puntuali al 31 dicembre del 2017. La riserva di cash flow hedge accoglie il valore a fair value della quota parte dei contratti di copertura effettuati sui flussi di cassa attesi in valuta, ritenuti efficaci secondo i dettami dello IAS 38 per i quali verrà effettuato opportuno test di efficacia. Il valore è esposto al netto della fiscalità differita. L'incremento della riserva FTA è dato dalla registrazione dell'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 di cui, nei paragrafi precedenti si è dato opportuno dettaglio.

Nel corso dell'esercizio Comer Industries S.p.A. ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'ammontare di 3,5 milioni di Euro, liquidati in luglio 2018.

5. Conto economico

5.1 Ricavi da contratti con clienti

I ricavi sono così costituiti (in migliaia di Euro):

	30/06/2018	30/06/2017
Vendita merci e prodotti	203.636	179.794
Prestazione di servizi		92
Ricavi da contratti con clienti	203.636	179.886

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>30/06/2018</u>	<u>30/06/2017</u>
ASIA PACIFIC	23.529	13.220
EMEA	121.886	113.621
LATIN AMERICA	8.204	4.413
NORTH AMERICA	50.017	48.632
Totale fatturato per area geografica	203.636	179.886

Comer Industries ha chiuso il primo semestre 2017 con un incremento del 13%, con ricavi totali che si attestano a 203,6 milioni di Euro. A parità di valute (media primo semestre 2017) il fatturato del periodo sarebbe risultato superiore di 4,6 milioni di Euro, portando la suddetta differenza al 15,7%. Come già indicato in precedenza la crescita è stata omogenea in entrambi i settori (agricolo ed industriale) mentre a livello geografico i mercati che maggiormente sono cresciuti sono l'Asia Pacific (+78% grazie anche allo sviluppo del plant indiano a Bangalore) e l'Europa (+7,3%) ed il Sud America che raddoppia il suo volume d'affari. I ricavi per contratti da clienti sono rilevati 'at point in time'.

5.2 Risultato operativo

Il risultato operativo, in termini assoluti, è pari a 14,9 milioni di Euro, corrispondente al 7,3% del fatturato consolidato, in miglioramento rispetto al 5,4% dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato è riconducibile principalmente all'aumento dei volumi, che permettono una migliore copertura dei costi fissi (quali costo del personale e servizi) ma anche al continuo processo di efficientamento dei processi aziendali di gruppo.

5.3 Proventi / (oneri) finanziari netti

Il dettaglio è il seguente (in migliaia di Euro):

	<u>30/06/2018</u>	<u>30/06/2017</u>
Risultato economico operazioni di copertura Fair value al 31.12		(182)
Utile (perdita) su cambi	(443)	175
Utili e perdite su cambi	(443)	(7)
Interessi attivi pagamento dilazionato cessione partecipazioni		57
Interessi di mora rimborso IVA	5	1
Altri interessi commerciali	25	
Totale Ricavi finanziari da gestione liquidità	30	58
Interessi su anticipi, finanziamenti, ed altri bancari a breve	(45)	(46)
Interessi su mutui e finanziamenti a medio lungo termine	(396)	(118)
Interessi su mutui da costo ammortizzato	(109)	(68)
Interessi passivi attualizzazione fondo TFR e altri	(51)	(4)
Totale Costi finanziari da gestione liquidità	(602)	(235)
Interessi ed altri Oneri finanziari netti	(571)	(177)
Saldo gestione Finanziaria	(1.014)	(184)

5.3.1 Utili e Perdite su cambi

Il saldo della gestione cambi è conseguenza dell'andamento delle principali valute (dollaro americano, canadese, e yuan cinese su dollaro americano in particolare) e rappresenta il minor valore incassato su crediti in dollari americani detenuti dalla filiale cinese ed in dollari canadesi presso la capogruppo Comer Industries S.p.A., nonché il maggior valore pagato per debiti in Euro detenuti dalle filiali indiana e brasiliana.

5.3.2 Interessi ed altri oneri finanziari netti

Il carico per interessi su mutui e finanziamenti sia a lungo che a breve termine si è incrementato in relazione alla stipula di nuovi finanziamenti a lungo termine, che è avvenuta a giugno 2017 non trovando pertanto rilevanza nel primo semestre dello scorso anno.

5.4 Imposte sul reddito

Il carico fiscale del periodo è stato calcolato applicando la miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale teorica attesa, di fine esercizio, all'utile prima delle imposte, su ogni società appartenente all'area di consolidamento, così come indicato dallo IAS 34.

5.5 Utile per azione

In calce al conto economico è stato riportato l'utile/(perdita) per azione base determinato secondo le modalità previste dallo IAS 33, riassunte di seguito.

<i>Importi in euro</i>	30/06/2018	31/12/2017
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	10.184.481	11.367.848
Numero medio di azioni in circolazione	10.000.000	10.000.000
Utile per azione base del periodo/ esercizio in euro	1,02	1,14

L'utile per azione diluito risulta essere uguale all'utile per azione base, non avendo la Capogruppo in essere azioni potenziali derivanti da warrant ovvero azioni asservite da piani di stock option.

5.6 Eventi successivi

Si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.

5.7 Rapporti con Parti Correlate

Si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.



Comer Industries S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2018

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Comer Industries S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato del primo semestre, dal conto economico complessivo consolidato del primo semestre, dal rendiconto finanziario consolidato del primo semestre, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2018 e dalle relative note illustrative della Comer Industries S.p.A. e controllate (Gruppo Comer). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

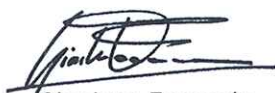
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Comer, per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato intermedio del gruppo Comer per il periodo chiuso al 30 giugno 2017 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Bologna, 8 Agosto 2018

EY S.p.A.



Gianluca Focaccia
(Socio)